



CULTURA
venturalli@lavocepopolo.it

”
Sino al 23 aprile
il Nobel William Nordhaus
e altri grandi dell'economia
all'Università degli studi
di Brescia

Libri
DI MASSIMO VENTURELLI

“La Pandemia del dolore e la Speranza” è il titolo del volume che raccoglie testi scritti di Mons. Beschi durante l'anno di pandemia. Temporalmente, essi si collocano in modo particolare nel periodo compreso tra marzo-dicembre 2020. Sono testi con cui il Vescovo di Bergamo ha scelto di accompagnare la sua Chiesa e la sua gente particolare, aiutandola a vivere la complessa situazione determinata dal Coronavirus alla luce del Vangelo

Dolore e speranza nella pandemia

Raccolti in un volume edito da Marcianum Press gli scritti e le riflessioni proposti da mons. Francesco Beschi nel tempo della “prima ondata”



IL LIBRO DI MONS. BESCHI

Tempo. L'arco temporale che il volume abbraccia è quello relativo a quella che oggi – a distanza di alcuni mesi – è stata definita retrospettivamente “prima ondata” del virus, ma che allora appariva come un'esperienza assoluta, priva di riferimenti, avvolta nell'incertezza, di cui subivamo l'inizio e della cui fine potevamo solo sperare. Sono interventi, come scrive nell'introduzione Marco Dell'Oro, “assai diversi tra loro, soprattutto nella forma, orale ma anche scritta (omelie, preghiere, rosari, lettere alla comunità e alle professioni), e tutti risentono delle particolarissime restrizioni imposte dalle autorità politiche e ispirate dalle autorità sanitarie, soprattutto nel divieto di ritrovarsi in chiesa per partecipare alla Messa”.

Testi. Il primo testo è del 26 febbraio 2020 (Mercoledì delle Ceneri), l'ultimo del 26 agosto (Pontificale di Sant'Alessandro), cui si aggiunge l'omelia pronunciata dal Vescovo di Bergamo in occasione della Messa di Ringraziamento di fine anno. Sul fronte sanitario la raccolta di testo copre l'arco temporale che va dallo scoppio della pandemia in terra bergamasca fino al termine dell'emergenza, l'allentamento delle misure di sicurezza, il ritorno alla normalità

genza, l'allentamento delle misure di sicurezza, il ritorno all'agognata normalità, poi rivelatosi – adesso possiamo dirlo – tragicamente effimero.

Quaresima. Nella scansione del tempo liturgico “La Pandemia del dolore e la Speranza” copre il periodo che inizia con la Quaresima,

attraversa la Pasqua, supera la Pentecoste e approda infine al tempo ordinario. I testi di mons. Beschi non sono presentati secondo un ordine cronologico, sono stati invece raggruppati in cinque capitoli che rispecchiano altrettanti temi e consentono meglio di cogliere l'ampiezza e la profondità della riflessione: il dolore, la solitudine, il limite,

la preghiera, la comunità. Si tratta di capitoli che riflettono le diverse fasi dell'approccio con la pandemia. La prima, a Bergamo come nel resto del Paese, è stata per tutti quella dell'esperienza del dolore entrata in modo brutale nella vita di tantissime persone.

Uomo. I testi raccolti nei diversi capitoli del libro chiamano direttamente in causa l'uomo che, nel febbraio dello scorso anno, si è trovato ad affrontare qualcosa che non avrebbe mai pensato di dover affrontare. I pensieri di mons. Beschi si riferiscono, però, anche all'uomo del 2021, quello che si augurava un anno diverso dal precedente, che sperava nella sconfitta del Covid in tempi brevi, e che invece si trova ad avere soltanto una maggiore familiarità con la pandemia e a riproporre le proprie speranze nei vaccini. Chiamano in causa l'uomo di tutti i tempi e che riconosce la sofferenza e il dolore come elementi non estranei, ma propri della vita umana.

MONS. BESCHI IN VISITA ALL'OSPEDALE ALLESTITO DAGLI ALPINI ALLA FIERA DI BERGAMO



Dallo scoppio della pandemia in terra bergamasca fino al termine dell'emergenza, l'allentamento delle misure di sicurezza, il ritorno alla normalità